

Panoramica sulle offerte formative indirizzate allo sviluppo delle imprese italiane all'estero

Lavorare per far crescere le pmi

Placement all'80% dopo i corsi sull'internazionalizzazione

DI FABIO BONCAGNI

Coniugare le reali opportunità di occupazione e sviluppare le pmi italiane nel periodo di crisi internazionale. È la sfida lanciata e raccolta oramai da qualche anno dalle aziende di formazione nostrane. Raccolgere questa sfida ha significato e significherà soprattutto porre le pmi in un quadro di internazionalizzazione sempre più adattabile al lungo periodo. La formazione internazionale ha acquisito infatti, progressivamente, le caratteristiche di investimento di lungo periodo nel capitale intellettuale e nelle risorse umane, essenziale fattore strategico di promozione del nostro modello produttivo e culturale nei mercati internazionali di interesse prioritario, caratterizzati da un processo di crescente globalizzazione.

I processi di internazionalizzazione comportano infatti per le aziende l'esigenza di attuare politiche di intervento sull'organizzazione delle risorse umane per poter competere nelle sfide culturali, geografiche e strategico-decisionali, opposte alle necessità di quelle aziende che operano solo in ambito domestico. Ciò assume particolare risalto alla luce delle limitate risorse a disposizione delle pmi che si trovano nelle condizioni di non poter organizzare un ufficio internazionale strutturato come quello invece delle grandi aziende. È in questa ottica che si inseriscono i master maggiormente ricercati dai giovani laureati. È il caso per esempio della forma-

zione promossa dall'Istituto del commercio con l'estero. Nel 2009 sono stati 700 i partecipanti ai vari master organizzati, molti dei quali hanno poi ottenuto un lavoro. Se analizziamo il Cor-CE, il corso di specializzazione in commercio estero, dal 1963 a oggi ha formato circa 2 mila giovani che oramai sono entrati a pieno regime nella forza lavoro che caratterizza i ruoli di export manager, imprenditori e consulenti d'azienda. Si tratta di un master, accreditato **Asfor**, e riservato a 20 neolaureati vincitori di altrettante borse di studio cui si accede per concorso pubblico. Esso vanta un tasso di placement superiore all'80%. Le figure professionali che vengono maggiormente ricercate, sono gli esperti in internazionalizzazione d'impresa, ovvero figura ancora non molto diffusa all'interno dei sistemi organizzativi delle pmi, ma sempre più

ricercata dalle aziende italiane. Competenza del management, presenza sempre più costante sui mercati internazionali attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, maggiori sbocchi sui mercati emergenti, soprattutto orientali, creazione di filiere di approvvigionamento e maggior risalto alle tematiche della logistica, sono queste le armi vincenti per concorrere sui mercati globali.

Il 2010 si è aperto con delle azioni di formazione a carattere innovativo negli scenari mondiali. Ne sono un esempio le azioni intraprese negli Usa e in Canada dove le azioni di formazione sono rivolte ai settori ad alta tecnologia; Sud-Africa:

azioni di formazione, in collaborazione con l'Istituto nazionale di astrofisica e la Finmeccanica, in favore di tecnici e imprenditori locali interessati al progetto Ska (Square kilometer array) per lo sviluppo di una rete di telecomunicazioni e sicurezza. Azioni formative che continuano anche in Libia e in Tunisia e che sono a carattere manageriale e di affiancamento aziendale. Nei Paesi sud americani invece continua la formazione nel settore agro-alimentare e turistico. Da non dimenticare poi, l'accordo di programma tra Unioncamere e il ministero dello sviluppo economico, scaturito successivamente in intesa Operativa Ice/Unioncamere dove sono previsti due progetti denominati: «Formare ingegneri stranieri in Italia» e «Invest your talent in Italy», che prevedono la concessione di borse di studio a giovani laureati stranieri per master presso prestigiose università italiane. A breve infine partirà nella città di Bologna, un master dedicato a 20 laureati che svolgeranno uno stage presso aziende emiliano romagnole a partire da febbraio 2011. Altra novità importante per il settore dell'Internazionalizzazione, e rivolta sia ai giovani laureati che alle imprese, riguarderà la regione Molise dove a 12 allievi verrà affidato un project work da realizzare all'estero, da parte di un gruppo di aziende che verrà formato parallelamente ai giovani. Un programma analogo è in fase di progettazione in Puglia e riguarderà 15 giovani laureati di quella Regione e 15 aziende appartenenti ai settori della meccanica avanzata.

I corsi a disposizione

Master universitario di II livello per esperti d'internazionalizzazione d'impresa, 3ª edizione, Bologna, in collaborazione con Regione Emilia Romagna, Alma Mater Studiorum e Alma Graduate School: 20 allievi in aula a partire da settembre 2010, stage presso aziende emiliano romagnole a partire da febbraio 2011

Master CorCE Fausto De Franceschi, Roma, presso Centro formazione e convegni Ice: 20 allievi in aula, stage aziendale di 4 mesi. Uscita bando ottobre 2010

IDEACINA, Corso per esperto in tutela della proprietà intellettuale con specializzazione sul mercato cinese, 3ª edizione, presso Mip Politecnico di Milano: 12 allievi in aula, stage in Italia e poi per tre mesi in Cina a partire da giugno 2010

Corso per esperti d'internazionalizzazione d'impresa con conoscenza di lingue orientali, 6ª edizione, presso Venice international university: 20 allievi in aula, stage in azienda previsto a partire da ottobre 2010

Corso per esperti d'internazionalizzazione delle imprese marchigiane, Ancona, presso Istao (in collaborazione con Regione e Confindustria Marche): 20 allievi in aula, stage aziendale previsto a partire da luglio 2010

